

ATTESE POSITIVE! SERVIZIO DI SOSTEGNO ALLA SCELTA GENITORIALE PER LE PERSONE SIEROPOSITIVE

Elena Pisani *, Simona Gagliardi **, Maria Rosa Zigliani **, Francesca Vichi ***

* Facoltà di Psicologia, Università degli Studi di Firenze, **LILA Toscana, ***U.O. Malattie infettive, Ospedale SS Annunziata

Introduzione

Grazie alle terapie e ai progressi scientifici oggi è possibile per una donna sieropositiva portare a termine una gravidanza con meno rischi di infezione per il nascituro. La percentuale di trasmissione materno-fetale dell'infezione da HIV in Europa, infatti, ha mostrato un costante declino negli ultimi anni. Le tecniche di fecondazione assistita permettono di ridurre il rischio di trasmissione orizzontale e agiscono sui possibili problemi di infertilità nelle coppie sierodiscordanti e sieropositive. Un numero crescente di donne HIV-positivo in età fertile e di coppie sierodiscordanti e sieropositive scelgono oggi di realizzare il progetto di una gravidanza.

Nel 2006 nell'U.O. dell'ambulatorio di Malattie Infettive dell'Ospedale di SS Annunziata di Firenze, sono state seguite in collaborazione con il Centro di Procreazione Assistita Demetra, 35 coppie dal trattamento delle quali si sono ottenute 7 gravidanze. Dal 2007 si è avviata una collaborazione con la LILA Toscana per fornire uno spazio di sostegno psicologico per le coppie seguite durante la fecondazione e la gravidanza. Attualmente le richieste sono in aumento anche da altre Regioni, in considerazione del fatto che in tutto il territorio nazionale sono pochi i centri che hanno attivato un percorso specifico per queste coppie.

In continuità con tale collaborazione si inserisce il progetto Attese Positive che ha previsto le seguenti azioni:

- attivazione di un **servizio di counselling** rivolto alle coppie sierodiscordanti durante l'intero percorso della fecondazione
- una serie di incontri di gruppo sul tema "HIV e gravidanza" per le donne sieropositive in gravidanza
- attivazione di due gruppi di auto mutuo aiuto per le coppie sierodiscordanti e donne sieropositive in gravidanza
- servizio di accompagnamento (es. ai controlli medici) rivolto a donne sieropositive in gravidanza gestito da volontari

Obiettivi

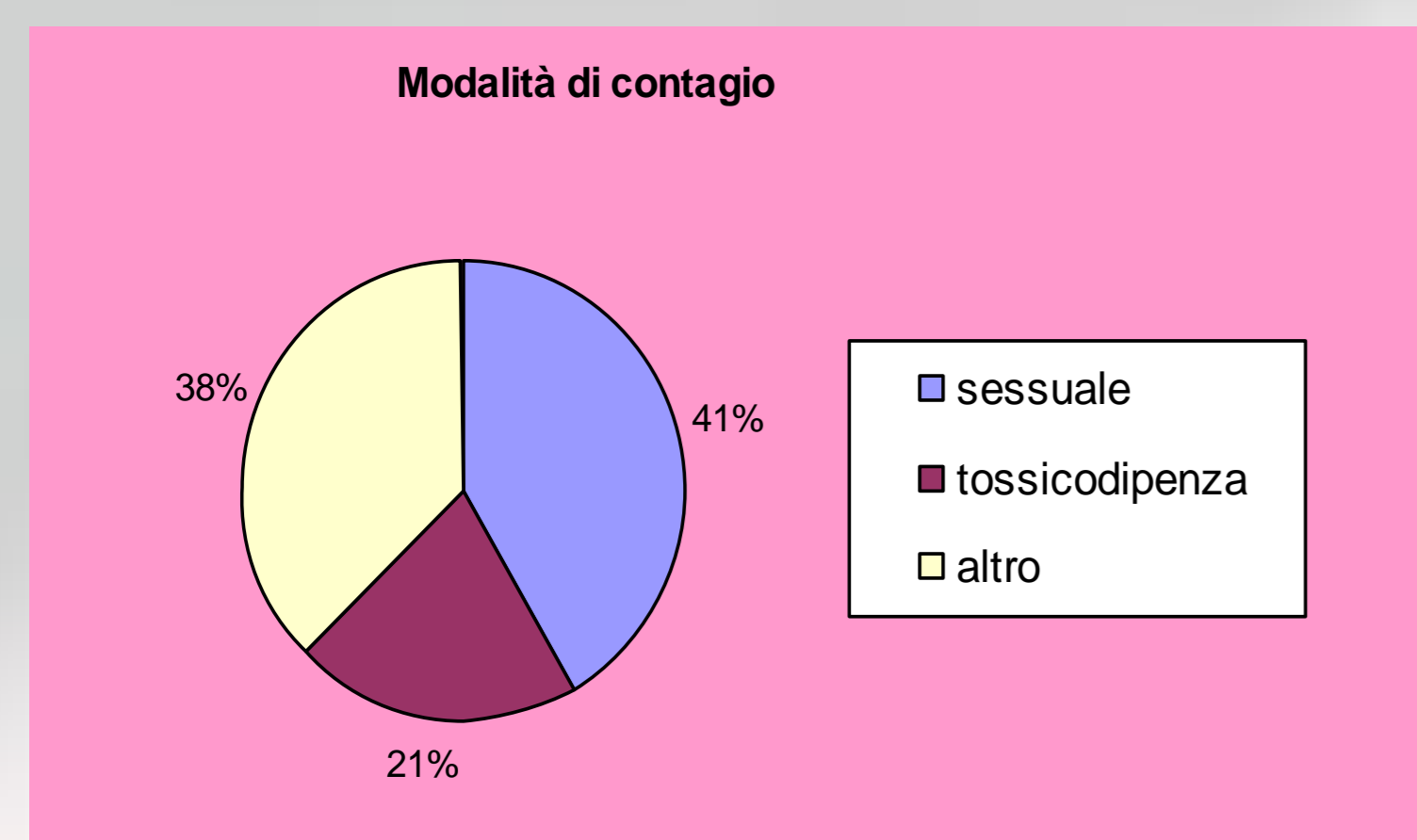
L'obiettivo del servizio è rispondere ai bisogni di sostegno e supporto psicologico delle coppie sierodiscordanti che desiderano avere un figlio, orientandole verso una migliore e consapevole scelta riproduttiva e sostenendole nel percorso della fecondazione.

Metodo

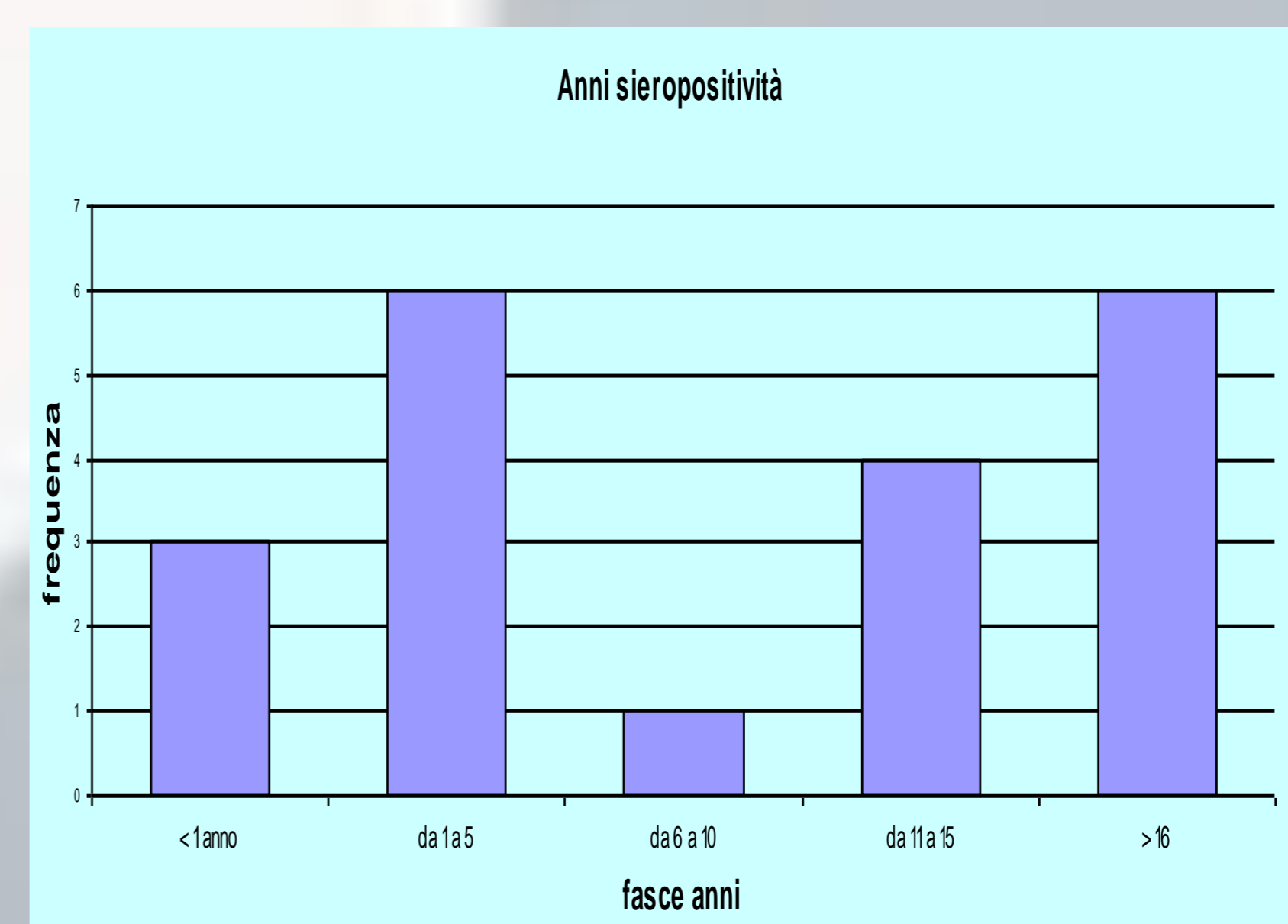
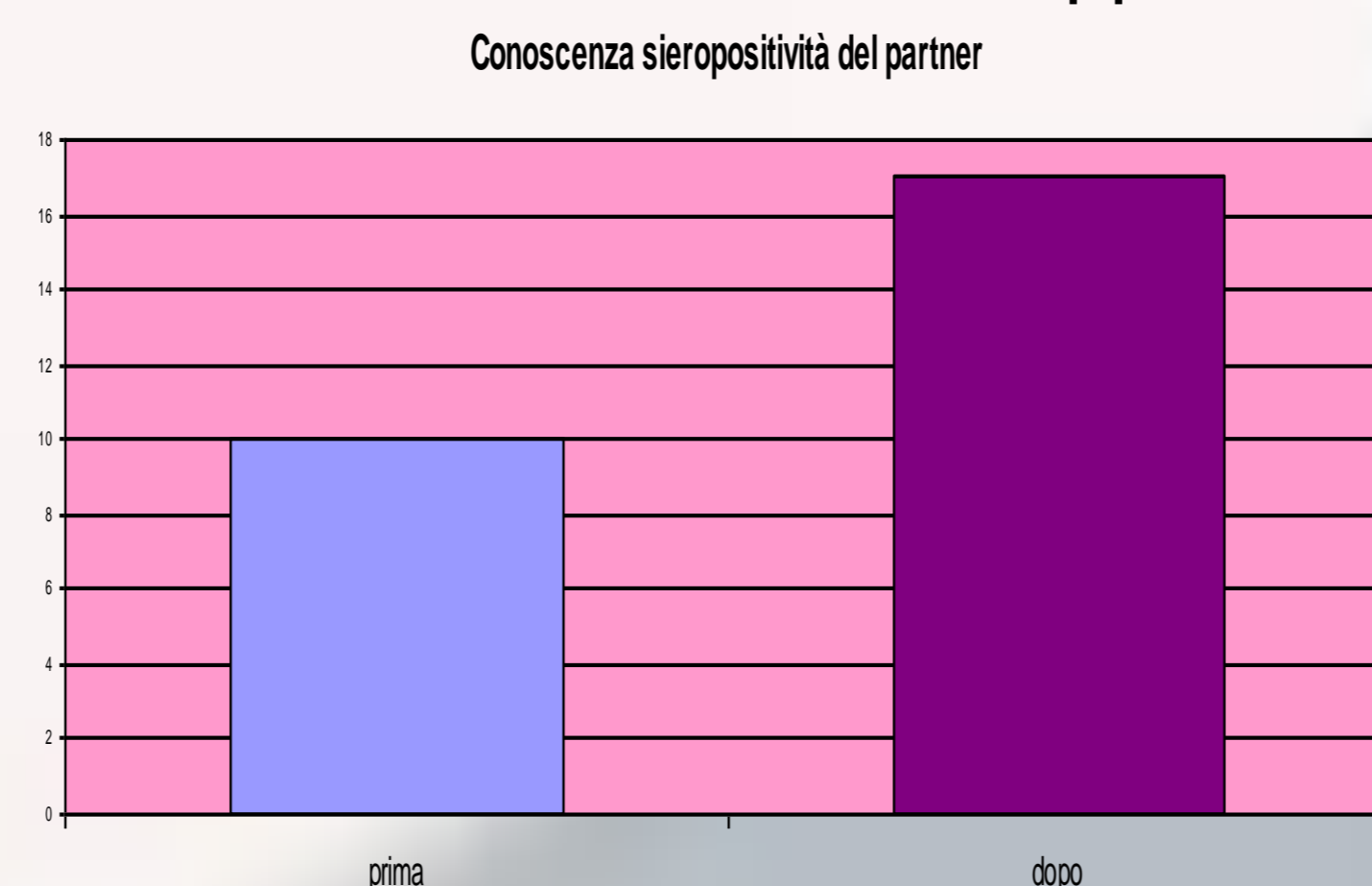
Il servizio, gestito da due psicologhe, ha previsto un'attività di consulenza di 1 o più incontri per le coppie che si rivolgono all'ambulatorio e al centro di fecondazione assistita. E' stato fatto principale riferimento al metodo del Hiv/Aids counselling come "un processo che, attraverso il dialogo e l'interazione tra una persona che sente il bisogno di essere aiutata e un operatore esperto, imparziale non legato ad essa, addestrato all'ascolto e al supporto, è volto ad attivare e riorganizzare le risorse interne ed esterne della persona per metterla in condizioni di far fronte a situazioni stressanti e di prendere decisioni autonome, relativamente all'infezione da HIV e all'AIDS"(OMS, 1995). Per una prima valutazione del progetto è stato considerato l'accesso al servizio ed è stata condotta un'analisi qualitativa dei principali contenuti dei colloqui.

Risultati

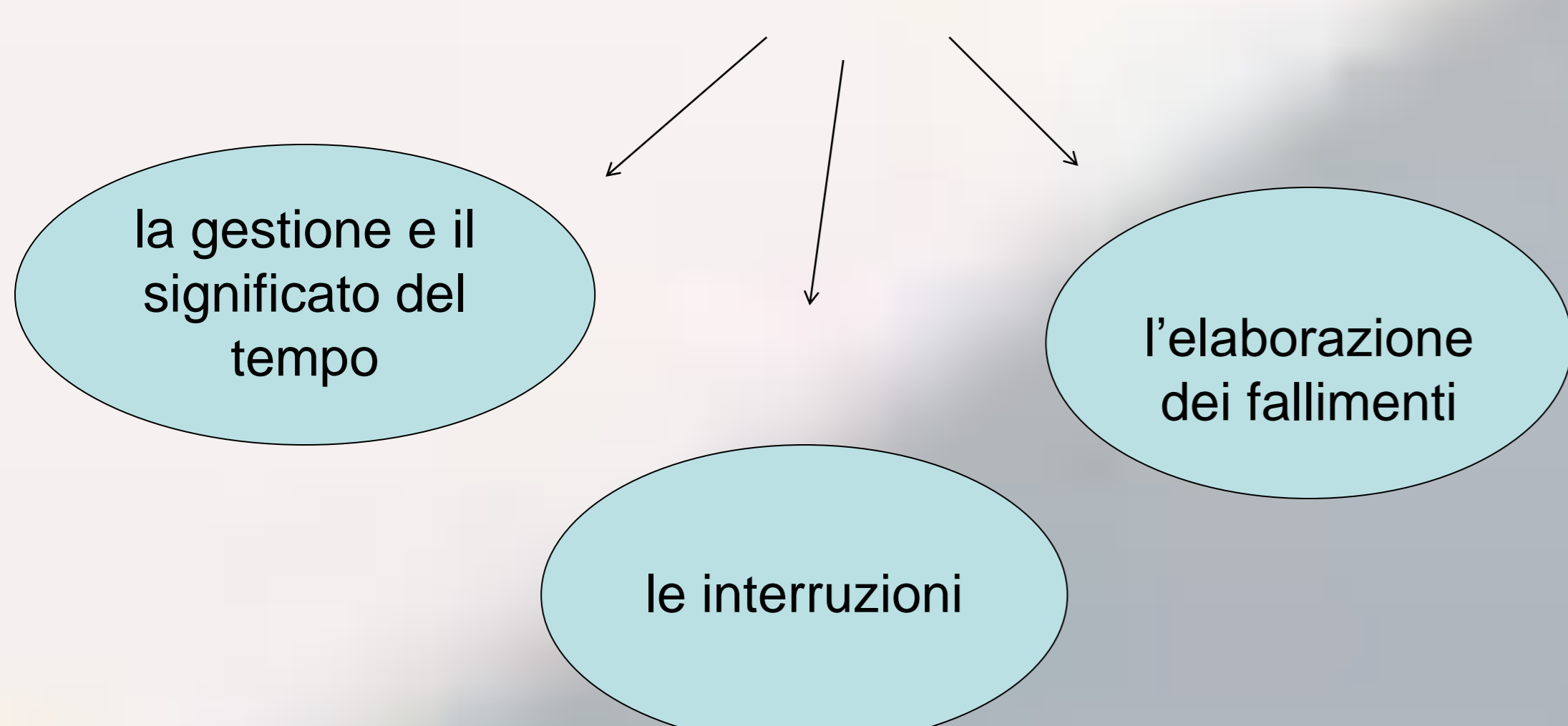
Hanno avuto accesso al servizio, tra gennaio 2009 e marzo 2010, **27 coppie** (età media LUI= 39 LEI= 37 anni). Nella maggior parte dei casi (63%) la persona sieropositiva era la donna (Maschi HIV+= 17). 14 coppie sono residenti in Toscana e dichiarano nella maggior parte dei casi (81%) di non avere figli. Sono stati condotti da un minimo di 1 ad un massimo di 4 colloqui.



I dati evidenziano che la modalità principale del contagio è quella sessuale e che la conoscenza della sieropositività del partner è avvenuta in molti casi dopo la costituzione della coppia.



Aree critiche emerse durante i colloqui



Conclusioni

Le problematiche relative alla genitorialità nelle persone sieropositive sono molteplici; affinché si possa portare avanti una gravidanza consapevole è indispensabile che si disponga di tutte le informazioni sul proprio stato di malattia e sui rischi che potrà correre il bambino, di un'assistenza sanitaria e di tutti i trattamenti medici ma anche di un supporto psicologico al fine di orientare le coppie ad una migliore e consapevole scelta riproduttiva e di sostenerle nel percorso della fecondazione e della gravidanza. La sperimentazione del servizio ha confermato questo bisogno ed ha fornito in questo periodo una prima risposta. Una delle maggiori problematiche rispetto al servizio è stata sicuramente la provenienza geografica dell'utenza che non ha favorito la continuità della partecipazione. Le richieste sono comunque in aumento, anche perché in tutto il territorio nazionale sono pochi i centri che hanno attivato un percorso specifico per queste coppie, a conferma dell'attualità e della rilevanza del servizio.